

Nel Vicereame spagnolo di Napoli durante la controriforma del Concilio di Trento si segnalava la presenza in Basilicata, Calabria, Puglia e Sicilia, di un frate cappuccino che con il dono della parola riusciva a convertire e a disperdere gli eretici, per questo fu chiamato il “Martello degli Eretici”. Parliamo di frate Bernardino da Balvano e come ci spiega lo storico Vito Telesca di StoriaMeridiana non sappiamo se questo fosse il suo vero nome oppure il nome “da religioso”, alcune fonti dicono fosse Mattia.

(fonte:

<https://www.lecronachelucane.it/2022/04/17/martello-degli-eretici-bernardino-da-balvano-5/>)